FLASK

Non si usano dei file che lavorano solo sul singolo computer, per creare un database invece fruibile online si usa flask. Python ha già un server disponibile però è a basso livello, ne esistono altre versioni che usano un approccio più di altro livello e quindi più semplice, come flask, django e cherrypy. Django fa già di suo molte cose, es parte amministrativa, quindi si tralascia (troppo ez bro). Flask è un microframework, cioè fa poche cose, ha molte astrazioni ed è estendibile (ho varie estensioni).

Flask è il framework web che a sua volta usa due librerie: una per il web server, l’altra jinja che serve per generare in maniera dinamica le pagine html

Potremmo usare le pagine come template anziché dover fare copia incolla

All’esame non consegnare la venv

App=Flask(\_\_name\_\_) è il nome di una variabile

Vanno poi definite le root, come @app.route(‘/’)

Che sarebbe la url paziale specificata nel browser. Un’applicazione flask si aspetta un punto di partenza chiamato app.py, se vuoi un altro file va specificato

Puoi usare flask run o l’if per runnare il codice, per lanciarlo come pubblico basta mandarlo come host 0.0.0.0

Static per creare il file statico, prendendo le informazioni che ci servono per generare la url corretta

Però è molto brutto, si usano i template di jinja, che permette di separare la struttura fissa dalla struttura variabile

I template sono file.html scritti in maniera non standard, che possono avere anche cose non standard esempio cicli, array. Template sono processati non appena si usa render\_template

Va anche segnato a cosa va assegnata la variabile, si usa il |e come simbolo di escape per evitare che caratteri strani presenti nelle variabili creino casino, le variabili sono quindi formattate come testo valido e stringa html

{% %} per eseguire le istruzioni 🡪 programming statement

{{ }} = printing statement 🡪quando voglio qualcosa stampato anziché eseguito

Stampa anche le istruzioni e ne valuta il risultato

Io posso anche definire dei pezzi di pagina comuni così da evitare duplicazioni e rendere i template ereditari, non è richiesta modifica al .py ma solo al .html

Un blocco è un componente html che può essere riutilizzabile all’interno di un template, il nome deve essere unico per ogni template.

Un template può anche essere esteso da un padre a dei figli, che possono usare quando vogliono, es il padre definisce un blocco vuoto che il figlio riempirà. Il template deve stare all’interno della tabella template per forza. Guarda la slide 33 per capire come strutturare un blocco. Potremmo avere blocchi vuoit che non sono riempiti da tutte le pagine ma da alcune soltante